

Il programma e i suoi temi

Gli omaggi ai compositori che hanno scritto per il festival

Dopo l'inaugurazione con la prima italiana di Michael Nyman, proseguono gli omaggi ai compositori che hanno scritto per il festival con il concerto **Da Cinecittà ad Hollywood**, in programma il 29 luglio a Faenza (Piazza della Molinella), con **La Toscanini Next** diretta dal compositore e direttore **Roger Catino**, in cui sarà ricordato **Luis Bacalov**, caro amico del festival al quale negli anni ha regalato concerti indimenticabili. Sempre **La Toscanini Next** con **Roger Catino**, sarà protagonista di un altro appuntamento dedicato alle pagine musicali più celebri delle pellicole cinematografiche, **Film da ascoltare**, il 6 agosto ancora una volta a Faenza (Museo Internazionale delle Ceramiche). Entrambi i concerti sono in collaborazione con la rassegna *In Tempo 2020*.

Grande attesa per il concerto del 2 agosto a Forlì (Arena San Domenico) con il maestro francese **Richard Galliano**, che quest'anno festeggia **cinquant'anni di carriera**. Fisarmonicista, bandoneonista, compositore, musicista poliedrico, instancabile lavoratore sempre alla ricerca di nuove ispirazioni, Richard Galliano regalerà al pubblico del festival il celeberrimo **The Tokyo Concert** con opere di Debussy, Satie, Granados, Legrand, Piazzolla e, naturalmente, le sue composizioni. Precede l'appuntamento, il 1 agosto a Tredozio (Palazzo Fantini), l'**XI Premio alla Carriera ERF** che quest'anno sarà consegnato proprio a Richard Galliano.

Con **due concerti**, il festival omaggerà anche un altro grandissimo compositore e direttore d'orchestra, da poco scomparso: il Maestro **Krzysztof Penderecki**, ospite fisso di ERF fin dal 2002, anno in cui diresse la IX Sinfonia di Beethoven nella splendida e suggestiva cornice di Piazza Maggiore, a Bologna, con il Coro dell'Emilia Romagna Festival e la Lithuanian Philharmonic Orchestra. Il 24 agosto a Codigoro (Cortile dell'Abbazia di Pomposa) Penderecki sarà omaggiato dal **Quartetto Indaco** accompagnato da uno dei più quotati clarinettisti italiani, **Claudio Mansutti**; mentre il 7 settembre, a Imola (Rocca Sforzesca), con la **Young Musicians European Orchestra**, formazione composta da giovanissimi musicisti di tutto il mondo, e con **Massimo Mercelli** al flauto, sarà eseguita la Sinfonietta per flauto e archi del maestro polacco, rielaborazione dell'originale per clarinetto ed archi (1994) in una nuova veste con flauto solista, espressamente chiesta da Mercelli che la tenne a battesimo nel 2006 eseguendola poi da allora, sotto la direzione dell'autore, 35 volte.

I Grandi protagonisti tra classica e jazz

Nel cartellone ERF 2020, trovano spazio molte grandi **artiste femminili**, a cominciare dal concerto del 27 luglio a Imola (Rocca Sforzesca), con la violoncellista **Silvia Chiesa**, tra le interpreti italiane più apprezzate sulla scena internazionale, insieme all'**Orchestra Roma Tre** con brani di Wagner, Haydn e Grieg.

Si prosegue il 28 luglio a Codigoro (Cortile dell'Abbazia di Pomposa) con gli **Archi de La Toscanini** e un'altra grande solista femminile, **Mihaela Costea**, primo violino dell'Orchestra Filarmonica Toscanini, qui alle prese con l'esecuzione integrale di "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi e della celeberrima *Aria sulla quarta corda* di Johann Sebastian Bach. **La Toscanini** sarà protagonista di altre tre tappe, con organici differenti: il 3 agosto a Castel San Pietro Terme (Teatro Arena), gli **Archi de La Toscanini** con **Pietro Nappi** violoncello solista, eseguono un repertorio tra Mozart e Haydn; l'8 agosto a Bubano l'**Ensemble La Toscanini** - Sandu Nagy al flauto, Gianni Giangrasso alle percussioni, Antonio Mercurio al contrabbasso e Francesco Melani al pianoforte – affronta *I got rhythm*, un concerto *in crossover tra classico e jazz*; e il 9 agosto a Forlì (Arena San Domenico), la **Filarmonica Arturo Toscanini** diretta da **Enrico Onofri**, anche violino solista e star della musica antica, si esibisce su musiche di Vivaldi, Mozart e Rossini.

Il 31 luglio a Bagnara di Romagna (Rocca) è la volta di un'altra considerevole interprete femminile, l'arpista slovena **Mojca Zlobko Vajgl**, fra gli arpisti più importanti in Europa, con una ricca carriera internazionale come solista e musicista da camera, che si esibirà in un programma di valzer, notturni e variazioni.

Il **centenario della nascita** del regista **Federico Fellini** e del poeta e sceneggiatore **Tonino Guerra**, due geniali artisti nati a poca distanza l'uno dall'altro e legati dal cinema e dall'invenzione di realtà visionarie, sarà al centro due appuntamenti con l'**Ensemble Duomo** su musiche di un altro grandissimo, Nino Rota, compositore delle colonne sonore di alcuni dei più importanti film del grande maestro riminese: il 4 agosto a Codigoro (Cortile dell'Abbazia di Pomposa), l'Ensemble accompagnerà la voce di **Ivano Marescotti**, che leggerà brani di Federico Fellini e Tonino Guerra, mentre il 5 agosto a Imola (Rocca Sforzesca), sarà invece la voce di **Elena Bucci** a leggere testi di Fellini e Guerra, sempre su musiche di Rota.

Il 10 agosto a Lugo (Chiostro del Carmine) si prosegue con un amico di lunga data del festival, da molti considerato un autentico mago del suono: è **Ramin Bahrami** che presenterà brani tratti dal suo ultimo CD **Malinconia**, un percorso musicale affascinante e intenso attraverso le immortali pagine scelte fra quelle dei più grandi compositori "melanconici", da Domenico Scarlatti a Federico Mompou, attraverso Bach, Chopin, Liszt, Rachmaninov, Skrjabin e tanti altri. Sempre Bahrami, il 27 agosto a Forlì (Arena San Domenico), si esibirà nelle **Variazioni Goldberg**, l'opera-monumento del grande compositore tedesco Johann Sebastian Bach.

Un altro gradito ritorno al festival è quello degli **Aighetta Quartett**, quartetto di chitarre dall'attività trentennale, che si esibirà l'11 agosto a Tossignano (Piazza Costa), con un concerto volto a scandagliare le più interessanti pagine del repertorio chitarristico, tra classico e popolare.

Torna al festival **Danilo Rea**, il 16 agosto a Comacchio (Arena di Palazzo Bellini), con il suo personale omaggio a **Fabrizio De André**, a vent'anni dalla scomparsa, in un'interpretazione unica per piano solo, densa di rimandi e di sonorità profondamente evocative.

Apprezzatissima nella passata edizione, torna al festival anche **Emilia Zamuner**, da molti definita come la "Ella Fitzgerald napoletana", con due appuntamenti, accompagnata da **Massimo Moriconi**, lo storico bassista di Mina, **Massimo Del Pezzo** alla batteria e **Piero Frassi** al pianoforte: il 18 agosto a Codigoro (Cortile dell'Abbazia di Pomposa), si esibirà in **Once Upon A Time**, una raccolta di brani tratti dall'omonimo CD, suo ultimo lavoro, che riassumono un po' il percorso artistico di Emilia segnato dalle sonorità del jazz degli anni '30 di George Gershwin fino ad arrivare al jazz degli anni '90 con brani di Mingus e Horace Silver senza dimenticare la tradizione brasiliana della musica di Antonio Carlos Jobim. Il 19 agosto Emilia Zamuner sarà invece a Castel San Pietro Terme (Teatro Arena), con **Viaggiando in musica da New Orleans a Napoli**, un medley evocativo, riletto con unicità e abilità, che unisce celebri brani della tradizione americana e della canzone napoletana in chiave jazz.

S'intitola "**Rotte mediterranee**" il recital per voce e chitarre, basato sull'intreccio di racconti e canzoni popolari dell'area mediterranea, e composizioni originali di **Giovanni Seneca**, in programma il 21 agosto a Cesenatico (Teatro all'Aperto di Largo Cappuccini). A portarlo in scena **Moni Ovadia** con canti ispirati alle diverse culture del mediterraneo e al dialogo tra i popoli. Insieme a Moni Ovadia e Giovanni Seneca, la cantante italo-algerina **Anissa Gouizi**, **Gabriele Pesaresi** al contrabbasso e **Francesco Savoretti** alle percussioni, in una originale forma di concerto teatrale.

Un altro caro amico del festival, il geniale pianista **Ivo Pogorelich**, si esibirà il 22 agosto a Forlì (Arena San Domenico), con un programma incentrato su Johann Sebastian Bach, Fryderyk Chopin e Maurice Ravel. Di quest'ultimo, Pogorelich eseguirà *Gaspard de la nuit*, una delle sue interpretazioni più celebri e preziose.

Il 28 agosto a Imola (Rocca Sforzesca) il festival vede il ritorno di una potente voce femminile della musica internazionale, quella di **Cristina Zavalloni**, che sarà in scena con "**O Supersong**", un progetto della stessa Zavalloni con **Fabrizio Puglisi**, presente sul palco insieme alla cantante, che rivisita brani di Sigur Ros, Franco Battiato, Laurie Anderson, Radiohead, Beatles e altri, componendo un caleidoscopio inedito, inimitabile e indefinibile della musica dei nostri tempi.

Tra gli altri concerti in programma: il 12 agosto a Codigoro (Cortile dell'Abbazia di Pomposa) il duo composto da **Federico Mondelci** ai sassofoni e **Simone Zanchini** alla fisarmonica, entrambi noti sulla scena concertistica internazionale, con **Latino Mediterraneo**, un ricco repertorio che abbraccia America Latina e Europa mediterranea; il 25 agosto a Riolo Terme (Rocca), un altro duo, questa volta formato da **Donato D'Antonio** e **Marko Feri** alle chitarre, con brani di Scarlatti, Beethoven, Tan Dun, Gnattali e Debussy; il 30 agosto a Forlì (Arena San Domenico), è la volta dei **docenti e degli allievi dell'Istituto Musicale Angelo Masini**, con musiche di Bach, Beethoven, Unterberger e altri; il 1 settembre ad Alfonsine (Giardino della Biblioteca Comunale), **Pietro Beltrani** al piano solo con alcune tra le più belle e note composizioni classiche rivisitate in chiave jazz, insieme a qualche "chicca" e composizione originale; il 3 settembre a Castel San Pietro Terme (Teatro Cassero), la violinista **Sharipa Tussupbekova**, giovane talento in ascesa, originaria del Kazakistan ma in Italia da un po' di anni, con un repertorio di partite e sonate di Bach, Ysaye, Bacri e Shildebaev; il 5 settembre a Russi (Rocca) i **Sax Quintet de La Toscanini Next**, con musiche di Rota, Joplin, Kander, Desmond, Gershwin, Brubeck, Piazzolla e Coruzzi; e il 9 settembre, il **QuarantaQuartet**, ensemble tutto al femminile formato da quattro musiciste provenienti dagli studi classici e jazz, che si propone di diffondere la musica degli anni '40, rivisitandola e contaminandola con la pratica dell'improvvisazione jazzistica.

Completano il cartellone, altri quattro appuntamenti a Faenza sempre in collaborazione con la rassegna *In Tempo 2020*: il 13 agosto (Chiesa del complesso ex Salesiani), **Denis Burioli** al violoncello con musiche di Bach e Cassadó; il 20 agosto (Museo Internazionale delle Ceramiche), **Omaggio a Kurt Weill** con **Daniele Santimone** alla chitarra, **Tiziano Negrello** al contrabbasso e **Massimo Mantovani** al pianoforte; il 5 settembre (Piazza della Molinella), **The latin Itch** con **Daniele Santimone** alla chitarra, **Tiziano Negrello** al contrabbasso, **Gianluca Berardi** alla batteria e **Mattia Cappelli** al sax; e infine l'8 settembre (Museo Carlo Zauli), nell'ambito del **Ceramic performance festival**, in collaborazione con **Ossessioni 2020**, la **prima assoluta** del concerto dal titolo **The whalebone arch, intrecci fra musiche e terra** di **Claudia Losi**.